

Teramo. Bartolini (PD): Pratiche terremoto Sono ormai passati 5 anni dal terremoto e ancora tanti cittadini sono alle prese con le pratiche di risarcimento.

Questa purtroppo è la realtà nel comune di Teramo, dove un vero e proprio ufficio per la gestione delle pratiche non è mai stato creato. Le pratiche hanno “viaggiato” da un ufficio ad un’ altro, da gruppi di lavoro temporanei ad altri, senza mai trovare una conclusione. Il risultato è che ad oggi centinaia di pratiche non sono state concluse. Palazzi come quelli di via Dei Mille, vico dello Zoppo, vico del Carro, piazza Martiri Pennesi, dichiarati inagibili, ancora non possono essere riparati : le pratiche sono ancora in “alto mare”. Stesso discorso per le pratiche di tipo A, quelle con danni inferiori ai 10.000 euro. Pratiche gestite direttamente dal comune che potevano essere un volano per l’ economia teramana, permettendo l’ apertura di centinaia di cantieri “ vagano senza meta ” per gli uffici comunali.

Chiediamo che qualcuno in amministrazione si prenda carico di questo problema e istituisca un gruppo di lavoro di tecnici che possano risolvere a breve la situazione.

Anche perché, quei cittadini che hanno già fatto i lavori confidando in un’ amministrazione solerte ed efficace dovranno pagare di tasca loro? Quelle ditte che hanno lavorato quando riceveranno il dovuto?

Flavio Bartolini – Partito Democratico